DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

n. 20 del 25 maggio 2021

Oggetto:Approvazione Convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Riuniti “Umberto I-G.M Lancisi G. Salesi” per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art. 39 del regolamento UE n.679/2016-

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il Decreto del Direttore dell’ARS n.66 del 15/10/2020 di approvazione del Bilancio di previsione ARS per l’anno 2021;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione;

DECRETA

* Di approvare la Convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Riuniti “Umberto I-G.M Lancisi G. Salesi” per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art.39 del regolamento UE n.679/2016(allegato A);
* Di autorizzare il Dott. Paolo Aletti, Dirigente della Posizione di funzione Affari Generali,

alla successiva sottoscrizione digitale della convenzione;

* Di procedere con successivo atto alla nomina del nuovo protection Officer (DPO), individuato dalla Convenzione, e alla contestuale revoca del Decreto del Direttore dell’ARS n.35 del 28.05.2018.

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Direttore

*(Lucia Di Furia)*

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

l’art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono “*sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”.

Visto il proposito dell’Agenzia Regionale Sanitaria di instaurare un rapporto di collaborazione al fine di garantire non solo ampia tutela all’interesse pubblico sotteso dalla normativa sulla protezione dei dati personali ma anche forme di collaborazione e confronto con Enti che trattano, nell’assolvimento delle proprie funzioni istituzionali, dati sensibili.

Considerato che Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Regolamento generale sulla protezione dei dati*» consente di condividere «*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*» (art. 37, paragrafo 3).

Accertata la disponibilità dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I –

G.M. Lancisi – G. Salesi di cooperare al fine di realizzare l’interesse pubblico sotteso dalla normativa sulla protezione dei dati sensibili attraverso lo scambio di idee e la costruzione di buone prassi.

Nel merito la cooperazione assume rilievo dal momento che l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi” presenta affinità con l’Agenzia Regionale Sanitaria sia sotto l’aspetto organizzativo che nel trattamento dei dati personali necessari all’assolvimento delle funzioni assegnate dalla legge.

A seguito dei contatti tra la P.F Affari Generali dell’Agenzia Regionale Sanitaria e la corrispondente struttura operativa dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi, si è giunti alla definizione della Convenzione per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art.39 del regolamento UE n.679/2016. Lo strumento della convenzione tra Amministrazioni Pubbliche rientra, così come specificato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 567 del 31/05/2017, nell’ambito di applicazione dell’art. 5, c. 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che “*contempla una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall’art. 15 della l. 241/1990”.*

Con successiva determinazione n. 7 del 21/10/2010, l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione, conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria (Cfr. Corte di Giustizia, sent. Coditel Brabant, 13 novembre 2008, causa C-324/07 e sent. del 9 giugno 2009, causa C-480/06), ha ribadito la legittimità del “*ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzano congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro*”, *precisando i seguenti limiti*:”

1. l’accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti e con suddivisione di compiti e responsabilità;
2. I movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
3. il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Dato atto che, per quanto sopra esplicitato, è possibile, ai sensi del citato art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., stipulare una convenzione, con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi, per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art.39 del regolamento UE n.679/2016

Si ritiene necessario pertanto, procedere all’approvazione, da parte del Direttore dell’ARS, della Convenzione per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art.39 del regolamento UE n.679/2016(allegato A).

Contestualmente si dà atto che l’onere relativo alla presente convenzione, pari ad una quota (per rimborso spese) di € 500,00 + IVA ad accesso per un massimo di 20 accessi, troverà copertura nel bilancio dell’Agenzia Regionale Sanitaria.

***Esito dell’istruttoria***

Per quanto sopra esposto, si propongono le determinazioni indicate nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento (Maurizio Meduri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

**Allegato A -Convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Riuniti “Umberto I-G.M Lancisi G. Salesi” per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art. 39 del regolamento UE n.679/2016**.